

Ecomafia 2024, Legambiente Calabria celebra i trent'anni di impegno nella lotta alla criminalità ambientale



Quella del 2024 è l'edizione più significativa del Rapporto annuale su ecomafie e criminalità ambientale perché quest'anno Legambiente celebra il trentesimo anniversario dalla presentazione del primo Rapporto sulla cosiddetta Rifiuti S.p.A. – pubblicato il 3 giugno 1994 – per denunciare la trama nazionale e internazionale dei traffici illegali di rifiuti che coinvolgevano il nostro paese e del Rapporto Ecomafia, realizzato insieme all'Arma dei Carabinieri e presentato il 5 dicembre dello stesso anno.

“In questi 30 anni dedicati alla denuncia di questo fenomeno criminale – afferma **Enrico Fontana, responsabile Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente** – il nostro lavoro si è sviluppato su più fronti e non si è mai fermato, dall'analisi di focus specifici al rafforzamento delle collaborazioni istituzionali. In questi tre decenni il Rapporto Ecomafia è diventato sempre più un'opera omnia per analizzare nei minimi dettagli i fenomeni criminali legati al business ambientale che, come ci raccontano anche i numeri di quest'anno, non smette di colpire l'Italia. ”

Sarà proprio il responsabile dell'Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente, Enrico Fontana, a

concludere i lavori dell'evento dedicato al trentennale e ai dati calabresi del Rapporto Ecomafia, in programma per giovedì **14 novembre**, dalle ore 9:30, nella Sala Falcone-Borsellino del **Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro**.

Ad introdurre i lavori, moderati dal presidente del circolo di Catanzaro, **Andrea Dominijanni**, sarà **Anna Parretta**, Presidente Legambiente Calabria, che fornirà ai relatori un focus sulla situazione della regione, anche e soprattutto alla luce degli ultimi dati emersi dal Rapporto Ecomafia dove la Calabria purtroppo continua a mantenere le prime posizioni, ma in negativo.

Porteranno un saluto il prof. **Giovanni Cuda**, Magnifico Rettore dell'UMG; la prof.ssa **Aquila Villella**, Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia; la prof.ssa **Angela Caridà**, docente Associata di Economia e Gestione delle Imprese e delegata di Ateneo alla Sostenibilità; **Vincenza Matacera**, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Catanzaro.

Tra gli interventi previsti **Vittorio Daniele**, prof. Ordinario di Politica Economica; **Giuseppe Borrello**, referente Libera per la Regione Calabria. Sono stati invitati a partecipare anche **Pietro Molinaro**, Presidente Commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa della Regione Calabria e **Vincenzo Capomolla**, Procuratore Capo della Procura della Repubblica di Catanzaro.